



## **Deliberazione del Consiglio di Amministrazione**

Prot. n. 8958

n. 55

Oggetto: Approvazione della procedura negoziata per la fornitura di derrate alimentari, da effettuarsi mediante la Stazione Unica Appaltante

L'anno duemilasedici addì 28 novembre alle ore 17:00 presso la sede legale in Varese Via Monte Generoso n. 71/a, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Agenzia Formativa della Provincia di Varese".

Sono presenti i Sigg.ri:

Marina Rossignoli	Presidente
Pietro Cetrangolo	Consigliere

Sono presenti il Dott. Giuseppe Millefanti, Direttore Generale, ed il dott. Alberto Domanico, Revisore dei Conti.

Assente giustificato il Dott. Massimo Folador.

La Dott.ssa Elsa Filippone svolge la funzione di Segretario verbalizzante.

Il Presidente, constatate le presenze di cui sopra, dichiara validamente costituita la riunione del Consiglio di Amministrazione.

### **IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Atteso che la costituzione dell'Azienda Speciale della Provincia di Varese decorre dal 31 dicembre 2009 con la contestuale cessazione della forma giuridica precedente: "Istituzione".

Richiamate le seguenti delibere del Consiglio di Amministrazione:

- n. 9 del 16 marzo 2016 di approvazione del piano – programma per l'esercizio 2016, del bilancio di previsione, del bilancio pluriennale 2016/2018 e relativi allegati;
- n. 10 del 16 marzo 2016 di "Assegnazione delle risorse economiche al Direttore Generale per l'anno 2016".

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione N. 20 (prot. 9452) del 23.11.2015 avente per oggetto: "Approvazione della convenzione di adesione alla Stazione Unica appaltante della Provincia di Varese" con la quale l'Agenzia Formativa approva l'adesione alla stazione Unica appaltante, demandando al direttore l'attuazione dei conseguenti adempimenti.

Dato atto che in data 21.12.2015 è stata sottoscritta la relativa adesione.



Rilevato che il regolamento della Stazione Unica Appaltante (di seguito denominata con l'acronimo S.U.A.) prevede quanto segue:

- la necessità di individuare la fattispecie di delega per la gestione della gara ai sensi dell'art. 9 commi 1 e 2;
- il rimborso della spesa di cui all'allegato 1) a favore della S.U.A.

Ritenuto di delegare la S.U.A. per la gestione della procedura di gara in oggetto, mediante delega ex art. 9.2 del Regolamento S.U.A., prevedendo contestualmente la delega 1 (uno) – procedura negoziata ed una somma di € 605,85 quale rimborso spese.

Dato atto che l'Azienda Speciale ha la necessità di acquisire la fornitura di derrate alimentari per le sedi operative di Luino e di Varese.

Preso atto dei fabbisogni espressi dalle sedi operative di Luino e di Varese inerenti le forniture di derrate alimentari necessarie per lo svolgimento dell'attività didattica per l'anno 2017 e per il corretto funzionamento del servizio mensa presente presso la sede operativa di Luino.

Dato atto che il fabbisogno è stato suddiviso per tipologie merceologiche in n. 13 lotti (allegato sub. 1 al presente atto).

Dato atto che ai fini dell'espletamento della fornitura di che trattasi sono stati considerati i seguenti aspetti:

- l'opportunità di prevedere una fornitura annuale;
- la base d'appalto è stata definita in funzione dell'applicazione dei criteri minimi ambientali (ex D.M. 25/2011) e dei prezzi di riferimento utilizzati per le forniture effettuate nell'anno precedente così come riportato nell'allegato 2) al presente atto, per un complessivo importo pari ad € 86.550,00 oltre I.V.A.;
- in ottemperanza ai disposti di cui all'art. 106 c. 11 del d. lgs. 50/16 si ipotizza una proroga di mesi 4 (quattro) per un complessivo importo pari ad € 34.620,00, in funzione della quale l'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 121.170,00 oltre IVA.

Dato atto altresì di quanto segue:

- presso la centrale di: "Acquisti in rete PA" di Consip non sono attive convenzioni per la fornitura di che trattasi, ma è unicamente previsto un sistema dinamico di acquisizione che si riferisce agli appalti sopra soglia.
- Non sono attive convenzioni neanche presso la centrale regionale degli acquisti: "A.R.C.A."

Visti i seguenti riferimenti legislativi:

- La Legge 07.08.1990 n. 241: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s. m. e i:
  - o art. 6 "il responsabile del procedimento";
- La Legge 488/1999 e s. m. e i. art. 26 che prevede quanto segue:  
"acquisto di beni e servizi", che prevede che "le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle



spese (...)" e che "la stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa";

- D. Lgs. 50/2016: "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" con particolare riferimento ai seguenti articoli:
  - o Art. 23: "Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per servizi".
  - o Art. 29: "Principi in materia di trasparenza"
  - o Art. 30: "Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni" che prevede quanto segue:

L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi e forniture... si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza .... Omissis ... le stazioni appaltanti rispettano i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché di pubblicità ... con le modalità indicate dal codice; .... Omissis.... gli operatori economici rispettano gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali richiamate nell'allegato X del d.lgs. 50/16.
  - o Art. 31: "Ruolo e funzioni del responsabile di procedimento negli appalti e nelle concessioni".
  - o Art. 32: "Fasi delle procedure di affidamento"
  - o Art. 34: "Criteri di sostenibilità energetica ed ambientale" che prevede tra l'altro, l'inserimento nella documentazione di gara dei criteri ambientali minimi adottati dal Ministero dell'Ambiente nei contratti di fornitura e servizi nel campo della ristorazione e delle derrate alimentari, nonché la loro considerazione anche ai fini della formulazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
  - o Art. 35: "Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato dell'appalto" che al comma 1 lett. c) stabilisce in € 209.000,00 la soglia per gli appalti di servizi e forniture.
  - o Art. 36: "Contratti sotto soglia" che al comma 2 lett. b) prevede che gli affidamenti d'importo inferiore alla soglia di cui all'art. 35 (ovvero € 209.000,00) possano eseguirsi mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi aperti di operatori economici nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti.
  - o Art. 45: "soggetti ammessi a partecipare".
  - o Art. 51: "Suddivisione in lotti" che prevede la suddivisione in lotti funzionali al fine di garantire l'accesso delle micro, piccole e medie imprese e dispone che l'amministrazione indichi nel bando di gara la disciplina applicata ai lotti quale si desume dal suddetto articolo.
  - o Art. 76: "Informazione dei candidati e degli offerenti"
  - o Art. 77: "Commissione di aggiudicazione"
  - o Art. 80: "Motivi di esclusione" che definisce i requisiti soggettivi dell'operatore economico.
  - o Art. 83: "Criteri di selezione e soccorso istruttorio" che disciplina i requisiti di partecipazione e le modalità di attuazione dell'istituto inerente il soccorso istruttorio.



C.F.P. di GALLARATE - C.F.P. di LUINO - C.F.P. di TRADATE - C.F.P. di VARESE - C.F.P.I.L. di VARESE

- Art. 86: "Mezzi di prova" che individua i certificati, le dichiarazioni e gli altri mezzi di prova, cui deve richiedere la stazione appaltante per la verifica delle dichiarazioni rese ai sensi degli art. 80 e 83 del d. lgs.50/16.
  - Art. 87: "Certificazione delle qualità" che disciplina l'acquisizione delle diverse certificazioni e l'ammissione di certificazioni equivalenti, ammettendo parimenti altre prove relative all'impiego di misure equivalenti di garanzia della qualità.
  - Art. 89: "Avvalimento" che disciplina il ricorso a tale istituto.
  - Art. 93: Garanzia fideiussoria per la partecipazione alla procedura" che disciplina la fattispecie indicando modalità e misura di costituzione della garanzia.
  - Art. 95: "Criteri di aggiudicazione dell'appalto" che prevede l'aggiudicazione dei contratti relativi ai servizi di ristorazione esclusivamente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa; parimenti, dispone che i documenti di gara elenchino i criteri di valutazione e la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi con una metodologia che consenta di individuare con un unico parametro numerico finale l'offerta più vantaggiosa.
  - Art. 97: "Offerta anormalmente bassa" che al comma 3 dispone quando è da valutare la congruità dell'offerta e la relativa disciplina.
  - Art. 105: Subappalto che al comma 4) dispone che i soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto le forniture comprese nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante e ne indica la disciplina.
  - Art. 106: "Modifiche di contratti durante il periodo di efficacia" che disciplina l'istituto delle modifiche, della proroga e delle varianti all'importo contrattuale.
  - Art. 144: "Servizi di ristorazione" che disciplina l'affidamento dei servizi di ristorazione scolastica di cui all'allegato IX, definendo in particolare gli elementi da considerare nella individuazione dei parametri di cui tener conto nell'offerta tecnica.
- D.M. del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25.07.2011 avente per oggetto: "Adozione dei criteri minimi ambientali da inserire nei bandi di gara della pubblica amministrazione per l'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e della fornitura di derrate alimentari e serramenti esterni" dove sono esplicitamente indicati ai punti 6.3. e 6.4 le specifiche tecniche di base e quelle premianti e al punto 6.5 le condizioni di esecuzione del contratto.
- Linea guida n. 2 dell'autorità nazionale anticorruzione approvata dal Consiglio con delibera n. 1005 del 21.09.2016 avente per oggetto: "Offerta economicamente più vantaggiosa" dove, in relazione all'applicazione dei criteri di valutazione definiti dalla stazione appaltante si prevede l'attribuzione di specifici punteggi qualora vengano proposte condizioni superiori a quelle minime previste dai CAM con riferimento alle specifiche di base e alle clausole contrattuali/condizioni di esecuzione oppure qualora siano proposte le condizioni previste, nell'ambito dei predetti CAM, dalle specifiche tecniche premianti.
- D.Lgs. 81/2008 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".
- Legge 13 Agosto 2010, n. 136 . "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".
- Art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari".



- Il D.L. 95/2012 convertito con legge 135/2012 avente per oggetto: Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario).
  - o Art. 1: "Riduzione della spesa per l'acquisto dei beni e servizi e trasparenza delle procedure" c. 13 che prevede per la stazione appaltante il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal presente contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni Consip S.p.A. , ai sensi dell'art. 26, c. 1, della L. 488/99, successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26 c.3 della legge 23 dicembre 1999 n. 488.

Rilevato quanto segue:

- che il contratto in essere scadrà ad esaurimento dell'importo contrattuale che si prevede possa essere entro la fine di febbraio 2017;
- che il totale della fornitura è stato definito sulla base dei prodotti e delle quantità richieste dalle sedi operative interessate ed è pari ad € 86.550,00 oltre I.V.A.;
- che in ottemperanza ai disposti di cui all'art. 106 c. 11 del d. lgs. 50/16 si ipotizza una proroga di mesi 4 (quattro) nelle more di espletamento della nuova gara, per un complessivo importo pari ad € 34.620,00.
- che ai fini del calcolo del valore complessivo dell'appalto, considerando anche l'ipotesi di proroga per mesi quattro, l'importo complessivo è pari ad € 121.170,00, e pertanto, è al di sotto della soglia di interesse comunitario;
- che l'imposta sul valore aggiunto viene calcolata con aliquota diversificata ai fini della definizione del quadro economico complessivo; la quota effettiva verrà definita in modo puntuale in funzione dell'andamento della spesa sui diversi lotti nella fase esecutiva dei contratti.

Dato atto che, in considerazione dell'importo di che trattasi si ritiene opportuno avviare la procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lett. b), definendo altresì che l'aggiudicatario verrà individuato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95 del d. lgs. 50/2016,

Dato atto che al fine di assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d. lgs. 50/2016 e delle regole della concorrenza, la stazione appaltante intende avviare un'indagine preliminare mediante un avviso esplorativo del mercato, volto ad identificare le soluzioni presenti sul mercato per soddisfare i propri fabbisogni e la platea dei potenziali affidatari, come da allegato sub 3) al presente atto.

Rilevato quanto segue:

- ai fini della procedura negoziata, ex art. 36 comma 2 lett. b), è necessario rivolgersi ad almeno n. 5 operatori economici, che verranno individuati a seguito di pubblicazione del summenzionato avviso;
- qualora pervenisse un numero di candidature maggiore di cinque, si provvederà ad effettuare il relativo sorteggio al fine di individuarne un numero pari a 5;
- qualora le candidature pervenute fossero inferiori a cinque, si provvederà ad invitarle tutte;



C.F.P. di GALLARATE - C.F.P. di LUINO - C.F.P. di TRADATE - C.F.P. di VARESE - C.F.P.I.L. di VARESE

- i soggetti ammessi a partecipare sono i soggetti di cui all'art. 45 richiamato in premessa comma 2 lett. a), b), c), d), e), f) e g) che in base alla normativa che disciplina la loro attività sono abilitati ad offrire sul mercato la fornitura oggetto del presente atti;
- che non è ammessa la partecipazione alla gara dei concorrenti per i quali sussistono le condizioni di seguito elencate:
  - Le cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 1, lettere a) b) c) d) e) f) g) e art. 80 c. 4 e 5 del D.lgs. 50/2016.
  - Le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011, n. 159;
  - Le condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. 165/00 o di cui all'art. 35 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con le modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;
- che la stazione appaltante può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulta conveniente e congrua.

Dato atto che per la fornitura in oggetto è stato previsto il seguente quadro economico:

Fornitura annuale - stima a base d'appalto	€	86.550,00
Oneri per la sicurezza correlati alle interferenze	€	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>86.550,00</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		
I.V.A. nelle percentuali del 4,10,22.	€	8.823,00
Somme stanziati per proroga	€	34.620,00
IVA sull'importo stanziato per la proroga	€	3.529,20
Rimborso spese S.U.A. Contributo ANAC	€	635,85
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€</b>	<b>47.608,05</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€</b>	<b>134.158,05</b>

Dato atto che la sottoelencata documentazione, costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- elenco delle derrate alimentari ripartiti in tredici lotti (allegato sub 1);
- schema dei costi per la definizione della base d'appalto (allegato sub 2)
- schema dell'avviso esplorativo.

Valutato di procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida e fermo restando la possibilità della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente e congrua.

Dato atto che l'individuazione delle fasi della procedura, i criteri di selezione e le modalità di attuazione dell'istituto del soccorso istruttorio ex artt. 32 e 83 del d. lgs. 50/2016, saranno definite nel provvedimento direttoriale attuativo del presente atto.

Per tutto quanto sopra menzionato

**DELIBERA**



C.F.P. di GALLARATE - C.F.P. di LUINO - C.F.P. di TRADATE - C.F.P. di VARESE - C.F.P.I.L. di VARESE

1. Di approvare la fornitura di derrate alimentari, così come richiesta dalle sedi operative di Luino e di Varese, al fine di garantire il corretto andamento del servizio mensa di Luino e il funzionamento dei laboratori didattici di Luino e di Varese.
2. Di approvare il quadro economico riportato in premessa per la fornitura annuale delle derrate alimentari.
3. Di approvare la previsione di proroga per mesi 4, per le ragioni sopra esposte.
4. Di dare atto che l'ammontare complessivo dell'appalto ai sensi del combinato disposto dagli artt. 35, comma 4 e 106 c. 11 del d.lgs. 50/16, comprensivo dell'ipotesi di proroga, è pari ad € 121.170,00 oltre I.V.A.
5. Di approvare che la fornitura in oggetto verrà aggiudicata con procedura negoziata ex art. 36 del d. lgs. 50/16 e l'affidatario del contratto verrà individuato mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
6. Di rivolgere l'invito agli operatori economici che presenteranno la loro offerta, così come meglio declinato in premessa.
7. Di ricomprendere tra i requisiti di sostenibilità, ex art. 34 del d. lgs. 50/2016 i cosiddetti "criteri minimi ambientali di base, così come definiti dal decreto ministeriale dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 25/07/2011", e riepilogati nell'avviso allegato.
8. Di approvare conseguentemente la documentazione richiamata e facente parte integrante e sostanziale del presente atto come di seguito elencata:
  - o documento di definizione della base di gara (allegato sub 1);
  - o elenco dei fabbisogni ripartiti in 13 lotti (allegato sub 2);
  - o schema di avviso esplorativo predisposto sulla base dello schema trasmesso dalla S.U.A. (allegato sub 3).
9. Di approvare che lo svolgimento della procedura in oggetto avvenga mediante il ricorso alla Stazione Unica Appaltante con delega n. uno, disponendo il pagamento del relativo contributo.
10. di dare mandato al direttore affinché provveda all'attuazione di tutte le procedure necessarie e alla predisposizione dei relativi atti per affidare la fornitura in oggetto.

Successivamente il Presidente del Consiglio propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 10, comma 3, dello Statuto "Agenzia Formativa della Provincia di Varese".

La proposta del Presidente viene accolta all'unanimità

Del che si è redatto il presente atto, che letto ed approvato, viene come appresso sottoscritto

IL DIRETTORE GENERALE  
DELL'AGENZIA FORMATIVA  
DELLA PROVINCIA DI VARESE  
Dott. Giuseppe Millefanti

IL PRESIDENTE  
DELL'AGENZIA FORMATIVA  
DELLA PROVINCIA DI VARESE  
Dott.ssa Marina Rossignoli



# AGENZIA FORMATIVA della PROVINCIA di VARESE

C.F.P. di GALLARATE - C.F.P. di LUINO - C.F.P. di TRADATE - C.F.P. di VARESE - C.F.P.I.L. di VARESE

## PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg consecutivi il .....

IL SEGRETARIO GENERALE  
DELLA PROVINCIA DI VARESE  
Dott. Ciro Maddaluno

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal ..... al .....  
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese,

IL SEGRETARIO GENERALE  
DELLA PROVINCIA DI VARESE  
Dott. Ciro Maddaluno

## DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

immediatamente eseguibile 28 NOV. 2016

eseguibile dal

Varese, 28 NOV. 2016

IL DIRETTORE GENERALE  
DELL'AGENZIA FORMATIVA  
DELLA PROVINCIA DI VARESE  
Dott. Giuseppe Millefanti